



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

MASSIME DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Estremi del Provvedimento	Ordinanza n. 38 del 06/02//2023 – 09/03/2023 Camera di consiglio del 25/01/2023
Massima 1:	<p>Titolo Immigrazione - Programmazione e gestione delle politiche di accoglienza – Formazione ed aggiornamento degli operatori che svolgono servizi in materia di accoglienza ed inclusione - Adozione di un Piano triennale per l'accoglienza e l'inclusione - Istituzione dell'elenco regionale dei mediatori culturali - Lamentata violazione della competenza esclusiva statale in materia di immigrazione e di diritto di asilo – Estinzione del processo.</p> <p>Testo È dichiarato estinto, per rinuncia al ricorso da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, il processo relativo al giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 3, comma 2, lettere c) e d) , 6, 7, comma 2, lettera d), 13 e 14, comma 3, lettera a) della legge della Regione Siciliana 29 luglio 2021, n. 20. Nelle more del giudizio, la Regione Siciliana ha modificato le disposizioni impugnate, eliminando i profili di illegittimità costituzionale sollevati ed ha comunicato la mancata applicazione delle disposizioni impugnate nel periodo di vigenza, con conseguente venir meno dei motivi di impugnativa. Pertanto, ai sensi dell'art. 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte Costituzionale, la rinuncia al ricorso, in mancanza della costituzione della resistente, comporta l'estinzione del processo.</p>
NOTE:	<p>Atti oggetto del giudizio Artt. 3, comma 2, lettere c) e d) , 6, 7, comma 2, lettera d) , 13 e 14, comma 3, lettera a) della legge della Regione Siciliana 29 luglio 2021, n. 20</p> <p>Parametri costituzionali Art. 117, comma secondo, lettere a) e b) , e terzo della Costituzione.</p> <p>Altri parametri e norme interposte Artt. 8, 10, comma 5, 16 e 20 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142; Art. 26, secondo comma, della legge 11/03/1953, n. 87: Art. 9, comma 2 e 23, delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte Costituzionale.</p>

Redattore: d.ssa Gabriella Cagnazzo

Visto:

Firmato:

Avv. Bologna

